

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Montagna

# **Piano delle attività di internal audit**

## **Anno 2019**

Febbraio 2019

## Sommario

Premessa .....	3
Finalità e modalità.....	3
Individuazione interventi di audit .....	4
Modifiche/Integrazioni.....	5
Risorse.....	6
Cronoprogramma e ore dedicate .....	6

## **Premessa**

La funzione di Internal Auditing (IA) è stata definita da Regione Lombardia con Legge Regionale 4.6.2014, n. 17, ad oggetto “Disciplina dei controlli interni ai sensi dell’art. 58 dello Statuto d’autonomia”.

Con DGR 23.12.2014, n. X/2989 “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l’esercizio 2015”, la Regione ha esteso l’obbligo di costituire la funzione di Internal Audit (IA) a tutti gli Enti Sanitari, prevedendo che gli Enti approvino un proprio regolamento di IA o, alternativamente, adottino il Manuale di IA regionale (approvato con Decreto DDUO Sistema dei Controlli e Coordinamento Organismi Indipendenti n. 2822 del 3.4.2013).

A seguito della riforma sanitaria regionale di cui alla L.R. 23/2015, con D.G.R. n. X/4470 del 10.12.2015 è stata costituita l’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna, a decorrere dall’1.1.2016.

Vista la strategicità che la funzione di controllo interno assume all’interno dell’Agenzia, il Piano di Organizzazione Strategico (POAS) dell’ATS della Montagna ha assegnato alla SOC Controllo di Gestione l’attività di IA, funzione indipendente che risponde direttamente al Direttore Generale.

Tale funzione è uno strumento necessario alla valutazione dell’efficacia dei controlli interni, anche mediante la verifica dei processi, delle procedure e delle operazioni, nonché alla verifica dei sistemi di gestione e di controllo aziendali con la finalità di identificare, mitigare e/o correggere gli eventuali rischi (strategici, di processo e di informativa) presenti nell’organizzazione.

Con delibera n. 35 del 26.01.2017 è stato nominato il team di IA, composto da due auditor, oltre al Responsabile.

## **Finalità e modalità**

Il Piano degli audit dell’ATS della Montagna per l’anno 2019 è stato predisposto tenendo conto delle seguenti finalità:

- rispondere alle aspettative del *management* in termini di mitigazione dei rischi delle attività e dei processi;
- verificare l’efficacia del sistema dei controlli e la conformità delle procedure e dei processi alla normativa di riferimento;
- accertare attraverso interventi di *follow-up* l’effettiva implementazione delle eventuali raccomandazioni e degli eventuali piani d’azione relativi agli audit effettuati.

Le attività di audit verranno svolte nel rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e conformemente agli Standard Internazionali Professionali di indipendenza, obiettività, riservatezza e competenza.

Come previsto dalla DGR n. 1046 del 17.12.2018 le attività di audit pianificate per l'anno 2019, come dettagliatamente riportato nel presente documento, saranno inviate al competente ufficio di Regione Lombardia entro il 28.02.2019.

Entro il 31.07.2019 il Responsabile IA procederà inoltre alla trasmissione all'ufficio sopra citato di una relazione di monitoraggio sulle attività di audit elencate nel presente documento ed effettuate al 30.06.2019; la rendicontazione annuale sarà inviata seguendo le indicazioni che perverranno da Regione Lombardia

Gli interventi di audit si articolano nelle seguenti fasi:

1. programmazione operativa dell'intervento di audit (definizione obiettivi e calendario dei lavori);
2. analisi preliminare (studio della documentazione, somministrazione di questionari agli operatori del sistema, analisi *flowchart*, procedure e punti di controllo, analisi dei dati sulle operazioni, analisi dei dati relativi ad eventuali controlli, analisi dei dati di risposta ai questionari, etc.);
3. riunione di avvio (apertura formale dell'intervento ai massimi livelli di direzione, acquisizione documentazione e informazioni utili ed estrazione di un campione di operazioni relative al processo da sottoporre a test di conformità);
4. *reporting* (stesura rapporto di audit preliminare in versione *bozza*, fase di condivisione del documento, stesura rapporto audit definitivo);
5. eventuale *follow-up*.

### **Individuazione interventi di audit**

Gli interventi di audit da effettuare nel corso del 2019, tenute presenti le finalità sopra enunciate, sono stati selezionati in base a criteri diversificati.

In particolare gli ambiti da sottoporre ad audit sono stati individuati principalmente sulla base della percezione dei rischi dell'Agenzia con riferimento alla tipologia di attività svolta, della normativa di riferimento, delle considerazioni espresse da parte di altri organi/organismi (es. Corte dei Conti, Collegio Sindacale, Nucleo di Valutazione delle Performance/Prestazioni), delle risultanze degli audit condotti negli anni precedenti, delle indicazioni regionali, dell'analisi del rischio contenuto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. I processi oggetto di audit dell'ATS della Montagna per l'anno 2019 sono indicati nella seguente tabella, compresi gli interventi di follow-up su audit eseguiti nel 2018 e 2017.

Codice audit	Titolo/Argomenti	Criteri di scelta dell’Azione e Obiettivi dell’Audit
IA1/19	Verifica della corretta gestione del rapporto convenzionale con MMG e PLS: instaurazione del rapporto convenzionale e gestione giuridica, amministrativa e contabile	<p>La verifica del rispetto dei requisiti previsti dalla norma e dagli accordi in tema di rapporti con MMG e PLS è volta ad accertare che la gestione del personale convenzionato sia adeguatamente presidiato e gestito nelle vari fasi che vanno dall’instaurazione del rapporto convenzionale alla gestione giuridica e amministrativa.</p> <p>Obiettivi dell’intervento di audit sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la verifica di conformità del processo alla normativa vigente in materia;</li> <li>• la verifica di efficacia dei sistemi di controllo.</li> </ul> <p>Sarà sottoposto ad audit il Dipartimento Cure Primarie.</p>
IA02/19	Verifiche di controllo nell’ambito dell’area della salute mentale (psichiatria e neuropsichiatria infanzia e adolescenza-NPIA) – ingressi in strutture non a contratto – circolare n. 43/SAN	<p>La verifica sulle prestazioni di psichiatria e NPIA extra contratto di cui alla 43/SAN è volta a verificare le procedure di controllo per le autorizzazioni all’accesso a strutture accreditate non a contratto in ottemperanza alle indicazioni regionali in materia nonché il monitoraggio della spesa.</p> <p>Gli obiettivi dell’intervento di audit sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la verifica delle autorizzazioni all’accesso a strutture accreditate non a contratto e dell’idoneità della documentazione;</li> <li>• il monitoraggio della spesa.</li> </ul> <p>Sarà sottoposta ad audit la Direzione Sanitaria.</p>
IA03/19	Follow-up dell’audit IA003/17: “Verifica svolgimento attività di controllo amministrativo ed ispettivo sulla segnalazione certificato di inizio attività produttiva (SCIA) in applicazione della normativa vigente” (relativa all’attività IAN e ISP”)	Verifica del rispetto delle raccomandazioni contenute nel rapporto definitivo di precedente follow-up
IA04/19	Follow-up dell’audit IA001/18: “Adempimenti per il recupero dei ticket per relative alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale non versati e conseguenti sanzioni”	Verifica del rispetto delle raccomandazioni contenute nel rapporto definitivo di precedente follow-up

### Modifiche/Integrazioni

Il Piano potrà essere variato ed integrato sulla base di nuove rilevazioni dei rischi o sulla base di eventuali esigenze di carattere straordinario.

## Risorse

Le risorse a disposizione per la realizzazione del piano di audit 2019 sono le seguenti:

- team di IA;
- personale delle varie professionalità aziendali in relazione alla specificità dell'area da auditare per un impegno quantificabile al momento dello svolgimento dell'IA.

## Cronoprogramma e ore dedicate

<b>Codice audit</b>	<b>Primo semestre</b>	<b>Secondo semestre</b>
IA01/19	100	
IA02/19		80
IA03/19 (follow-up dell'Audit IA003/17 )	60	0
IA04/19 (follow-up dell'Audit IA001/18 )		60
Predisposizione piano 2019	30	
Rendicontazione piano 2018	15	
Relazione semestrale piano 2019		15

Oltre alle attività pianificate, il presente Piano prevede l'effettuazione, eventuale, delle seguenti attività:

1. Formazione professionale degli internal auditor;
2. Evasione di richieste specifiche da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
3. Evasione di richieste da parte di Regione Lombardia;
4. Evasione di richieste da parte della Direzione Strategica.